



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

CdS LM-36: Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno.

Indicare la composizione del Gruppo di Riesame e le date di discussione della Scheda nel GdR e nel Consiglio di corso di laurea

Il Gruppo di Riesame del CdS si compone attualmente dei seguenti membri:

Presidente: Prof. Enrico Magnelli, Docente del CdS: enrico.magnelli@unifi.it;

Prof. Paolo La Spisa, Docente del CdS: paolo.laspisa@unifi.it;

Prof.ssa Gloria Rosati, Docente del CdS: gloria.rosati@unifi.it;

Prof.ssa Ikuko Sagiyama, Presidente del CdS: ikuko.sagiyama@unifi.it;

Dott.ssa Paola Marucci, Rappresentante del personale tecnico amministrativo:
paola.marucci@unifi.it;

Dott. Daniel Vogelmann, Rappresentante del mondo del lavoro: daniel.vogelmann@fastwebnet.it;

Dott.ssa Chiara Orefice, Rappresentante degli studenti: chiara.orefice@stud.unifi.it.

La Scheda è stata elaborata dal GdR attraverso consultazioni sia personali sia telematiche nel novembre 2019, poi discussa ed approvata nel Consiglio di CdS del 12/12/2019.

*

In relazione agli indicatori quantitativi che costituiscono l'oggetto della SMA, il GdR di LM-36 anche per quest'anno rileva nel **Gruppo A** (Didattica) alcuni indizi decisamente incoraggianti. Si notino in particolare gli indicatori iC02, relativo ai laureati in corso (con un valore inferiore a quello dell'anno precedente, ma comunque superiore alla media dell'area geografica), e iC04, relativo agli iscritti a LM-36 dopo una laurea triennale in altro Ateneo (con un valore superiore a quello dell'anno precedente e molto superiore alla media dell'area geografica), che conferma ancora una volta l'attrattività del CdS. Quest'ultimo proseguirà su tale strada come già in passato, potenziando ulteriormente i rapporti col mondo della scuola (molti istituti superiori si mostrano interessati a lezioni introduttive sulle materie di LM-36, non solo quelle dell'area mediterranea ma anche quelle del Medio ed Estremo Oriente), con istituzioni culturali internazionali (Istituto Confucio, Hebrew University of Jerusalem, Université Saint-Joseph di Beirut, Jawaharlal Nehru University di Nuova



Delhi, Tohoku University di Sendai e varie altre) e con realtà professionali rispondenti a competenze specifiche (ad esempio la ICCJ - Camera di Commercio Italiana in Giappone).

Decisamente positivi anche gli indicatori della qualità della ricerca (iC09), sempre alti e sempre superiori alla media dell'area geografica.

Il rapporto numerico studenti/docenti (iC05; cfr. anche più oltre iC27-28, in cui i rapporti con i dati degli anni precedenti forniscono un quadro più articolato della situazione) si configura piuttosto buono, con un indicatore di 2,5 rispetto a medie del 4,4 per l'area geografica e del 5,1 per l'insieme degli Atenei non telematici. Vi è peraltro l'obbligo di segnalare che numerose materie del CdS hanno un solo docente: il che, nell'attuale sproporzione tra il pensionamento di professori e ricercatori e il reclutamento di nuovo personale docente, rischia di portare a repentini cambiamenti (non per il meglio) della situazione.

I valori relativi all'occupazione dei laureati (iC07-07ter) risultano soddisfacenti, leggermente superiori a quelli del 2017, seppur ancora inferiori a quelli del 2016.

Per quanto riguarda il **Gruppo B** (Internazionalizzazione), non ci sono numeri su cui esprimere una valutazione. Confidiamo comunque che le azioni intraprese tra il 2017 e il 2018 per un più agevole riconoscimento della mobilità extra-UE degli studenti, sia borsisti sia non borsisti, permettano nel tempo di migliorare anche l'incidenza delle loro esperienze all'estero.

Tra i valori relativi al **Gruppo E**, quelli riguardanti la carriera degli studenti (iC13-17) mostrano segnali vari, nel complesso comunque positivi. L'indicatore iC18 (laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) si presenta più basso rispetto all'anno precedente, seppur tuttora superiore alle medie geografiche e nazionali. Ciò può derivare da una pluralità di fattori, soprattutto esterni. Invece in una prospettiva puramente interna si osserva con orgoglio che l'indicatore iC25 (laureati soddisfatti del CdS) è ulteriormente salito rispetto ai valori, già molto alti, dell'anno precedente. Il valore dell'indicatore iC24 (abbandoni) è risalito rispetto all'anno precedente, pur restando coerente con quello dell'area geografica e decisamente inferiore a quello di tre-quattro anni addietro.